

FOGGIA 2 JUVENTUS 0

Table listing player names and scores for Foggia and Juventus.

ARBITRO Cesari di Genova 5
RETI 39' e 77' Bresciani
NOTE Angoli 6-6 Giornata calda, terreno in ottime condizioni

Gol fantasma e sparisce la Juventus

Una sconfitta clamorosa con l'alibi di un gol fantasma. Il Foggia batte 2-0 la Juve grazie ad una doppietta di Bresciani, ma la prima rete è stata convalidata nonostante il pallone non avesse probabilmente varcato la linea.

DAL NOSTRO INVIATO
ILARIO DELL'ORTO

FOGGIA. La Juventus, con un involontario atto di solidarietà verso le grandi (Milan, Inter, Parma) perde a Foggia con il più classico dei risultati, 2 a 0.

Il bilancio dei titi in porta della Juve non mente: due colpi di testa mosci di Marocchi e Baggio e un ti-



Baggio contrastato da Caini

Pipino/Ag

incompatibili, oltre che fisicamente fuori condizione. Tanto rapido e perennemente affamato di scambi in velocità (uno (Baggio), quanto macchinoso e pesante l'altro (Vialli).

può capitare che in campo gli impulsi che determinano intenzioni e giocate vagliono senza incontrarsi, ma di fatto i pugliesi sono l'incarnazione della sovranità del gioco corale sull'estro dei singoli.

La Juventus ha accettato la sconfitta, ma c'è stata qualche rriminazione sui gol. Entrambi se-

gnati da Pier Paolo Bresciani: in grande giornata. Sulla prima rete scaturita dal tandem Mandelli-Bresciani (gli stessi che due anni fa diedero un altro dispiacere alla Juve di Trapattoni).

LE PAGELLE

Il giorno più lungo di Bresciani
Baggio non va, ma Vialli è peggio

FOGGIA

Mancini 6: due parate su una punizione e un colpo di testa di Roberto Baggio e qualche plastico tufo dimostrativo.

Padalino 8: non c'è lo squalificato Bianchini e il nostro in mezzo alla difesa, dà il meglio di sé Vialli e Ravanelli mediano solo figuracce sempre sovrastati dalla puntualità svizzera degli interventi del difensore.

Bucaro 6,5: governa la zona dove non può, materialmente arrivare Padalino. La Juve non gioca sulle fasce e i due centrali si esaltano.

Nicoli 6: una volta ci si capiva di più coi numeri, più fedeli ai ruoli. Nicolci veste il 4, ma è terzino destro che a ogni campionato esibisce un palese miglioramento.

Di Biagio 7: un vero capo del centrocampo. Peccato che sbaglia un gol che non avrebbe lasciato spazio ad alcuna contestazione.

Caini 6: fa coppia con Mandelli a sinistra. La stessa zona da cui nascono le azioni più pericolose del Foggia. Smette di correre a un pugno di minuti dalla fine, quando Catuzzi lo sostituisce con Di Bari, s.v.

Bresciani 7: è la sua giornata. Due gol pieni di contestazioni, ma per l'arbitro Cesari validissimi. Ma non è tutto Bresciani ha mandato in bambola l'intera difesa juventina cambiando continuamente posizione.

Bressan 5: un perfetto incontro quando svolge il lavoro di contenimento. Ma il calcio è anche invenzione e quando esce dal seminato escono anche tutti i suoi limiti tecnici.

Biagioni 6: mentirebbe forse di più ma la sicumera con cui batte il calcio di rigore gli abbassa la media, perché tenta un colpo improbabile e Peruzzi para.

De Vincenzo 6: parte come un fulmine, ma poi si spegne di colpo come una candela sulla torta di compleanno.

Mandelli 6: Catuzzi non ha né Kolivanov né l'ex intenza Marazzina allora gioca la carta Mandelli: quello che un paio di anni fa aveva già segnato e battuto la Juve.

Marocchi 5: due punizioni (una sbagliata) qualche tocchetto di classe, un colpo di testa infelice. Solo sprazzi del Baggio migliore.

Marocchi 5: solo un tempo a luce soffusa. A sinistra con Jarni combina poco più di niente.

Peruzzi 6: Bresciani lo batte due volte (o forse una), ma il portiere bianconero non commette alcun reato.

JUVENTUS

Ferrara 5,5: si sarà pure preso una gommatata da Bresciani sul 2 a 0, ma la frittata era fatta già da qualche secondo.

Jarni 4: il problema della Juve era il fluidificante (vi ricordate il tormentone?) per questo Lippi ha voluto il croato.

Fusi 5: l'impressione è che non sia ancora a posto fisicamente. Lento e poco deciso nei recuperi.

Kohler 6: se l'è cavata con il minimo sforzo. Ha spazzato via le pochissime palle alte giocate dai foggiani.

Sousa 5: il tocco è quello giusto, del campione, ma la rapidità d'esecuzione è per lui utopia.

Di Livio 5: se ne sta sulla fascia senza combinare, granché abulico come tanti altri compagni di squadra.

Conte 6: si salva dal naufragio collettivo del centrocampo juventino. Prova la conclusione ma è fuori di un pelo.

Vialli 4: è partito da centravanti come ai tempi belli.

Biagioni 6: mentirebbe forse di più ma la sicumera con cui batte il calcio di rigore gli abbassa la media.

De Vincenzo 6: parte come un fulmine, ma poi si spegne di colpo come una candela.

Mandelli 6: Catuzzi non ha né Kolivanov né l'ex intenza Marazzina allora gioca la carta Mandelli.

Marocchi 5: due punizioni (una sbagliata) qualche tocchetto di classe.

Peruzzi 6: Bresciani lo batte due volte (o forse una), ma il portiere bianconero non commette alcun reato.

I rossoblù fanno sprofondare il Brescia in fondo alla classifica
Genoa in zona Cesarini

BRESCIA 1 GENOA 2

Table listing player names and scores for Brescia and Genoa.

ARBITRO Pairetto di Nichelino 6,5
RETI 7' Skuhravy, 79 Gallo, 91 Delli Carri
NOTE Angoli 7-3 per il Genoa. Giornata di sole, terreno in buone condizioni.

rangon pesca Neri in area, spostato sulla sinistra, l'attaccante controlla, vede Gallo libero al centro e lo serve per il centrocampista.

Un gol di Oliveira piega una Cremonese in dieci
Cagliari, vittoria sofferta

CAGLIARI 1 CREMONESE 0

Table listing player names and scores for Cagliari and Cremonese.

ARBITRO Tombolini di Ancona 6,5
RETI 38 Oliveira
NOTE Angoli 4-2 per Cagliari. Giornata di sole, temperatura estiva.

sulla linea da Verdelli. Nel finale ci ha poi pensato lo stesso Turci (il migliore degli ospiti insieme a Chiesa).